

Allegato A

Individuazione criteri e modalità per la formazione della graduatoria regionale di cui all'art 10 del D.L. 12 settembre 2013, n. 104, convertito dalla legge 8 novembre 2013 n. 128.

1 - OBIETTIVO GENERALE

Il presente atto è finalizzato alla formazione della graduatoria regionale prevista ai sensi e per gli effetti di cui all'art 10 del D.L. 12 settembre 2013, n. 104, convertito in legge 8 novembre 2013 n. 128, al fine di favorire interventi straordinari di ristrutturazione, miglioramento, messa in sicurezza, adeguamento sismico, efficientamento energetico di immobili di proprietà pubblica adibiti all'istruzione scolastica, e all'alta formazione artistica, musicale e coreutica e di immobili adibiti ad alloggi e residenze per studenti universitari, di proprietà degli enti locali, nonché la costruzione di nuovi edifici scolastici pubblici e la realizzazione di palestre scolastiche nelle scuole o di interventi volti al miglioramento delle palestre scolastiche esistenti.

2 – OGGETTO DELLA GRADUATORIA

Possono essere collocati nella graduatoria dei Piani regionali, redatti secondo criteri di qualità tecnica ed efficienza nel rispetto dei principi di parità di trattamento, non discriminazione, trasparenza, proporzionalità, gli interventi di cui all'art. 1 “Obiettivo generale”, per i quali non siano state avviate le procedure di gara con la pubblicazione del relativo bando, ovvero di affidamento dei lavori alla data di presentazione della domanda.

A tale scopo è richiesta la presentazione da parte degli Enti interessati della “Domanda di accesso al finanziamento” nei modi, termini e contenuti di seguito indicati.

Relativamente agli interventi di cui al Decreto n. 3250/2014, la collocazione prioritaria nel piano regionale è condizionata alla conferma da parte dell'ente dell'interesse all'attuazione del progetto. La conferma dovrà pervenire tramite PEC nei termini temporali e secondo le modalità di invio telematico disciplinate dall'art 6.

3 - BENEFICIARI

Potranno presentare domanda di accesso al finanziamento, necessaria per la collocazione in graduatoria, gli Enti locali della Regione Toscana.

4 – DOMANDE DI FINANZIAMENTO

Ogni domanda deve essere riferita ad un singolo edificio scolastico.

Nel caso in cui un progetto sia riferito a più edifici, questo deve essere presentato mediante più domande una per ciascuno degli edifici interessati e nel limite del numero ammesso per ciascun Ente come di seguito indicato. E' ammessa la presentazione di un solo progetto per edificio, salvo il caso di lotti funzionali nei limiti del numero di domande presentabili da parte di ciascun Ente come stabilito dal presente articolo. In queste ipotesi deve essere distinto l'importo del finanziamento richiesto per ciascuna domanda, rispetto al costo totale dell'investimento progettato.

Ciascun Ente locale può presentare più domande di accesso al finanziamento in base al numero degli edifici scolastici di propria competenza, presenti nel DataBase dell'Anagrafe dell'edilizia scolastica (www.ediliziascolastica.regione.toscana.it): un massimo di 3 domande per gli Enti locali che hanno fino a 15 edifici scolastici; un massimo di 5 domande per gli Enti locali che hanno da 16 a 45 edifici scolastici; un massimo di 8 domande per gli Enti locali che hanno oltre 45 edifici scolastici. A tale scopo sono computate anche le domande di cui al citato decreto n.3250/2014, per le quali sia stato confermato l'interesse all'attuazione.

Le domande eccedenti la quota stabilita al paragrafo precedente sono inammissibili. Ai fini della valutazione della eccedenza si avrà riguardo all'ordine temporale di invio telematico

5 - INTERVENTI FINANZIABILI E LIVELLO DI PROGETTAZIONE

Sono finanziabili ai sensi del presente atto gli interventi che abbiano ad oggetto:

- a - interventi di ristrutturazione realizzati sugli edifici e relativi impianti, in cui si considerano compresi gli interventi di manutenzione straordinaria e quelli di restauro e risanamento conservativo;
- b- interventi di messa in sicurezza ovvero di adeguamento alle normative vigenti in materia di sicurezza, igiene ed agibilità degli edifici e relativi impianti;
- c - interventi di miglioramento e adeguamento sismico secondo le normative vigenti;
- d - interventi di efficientamento energetico e miglioramento tecnologico;
- e - ampliamenti e nuove costruzioni, a condizione, per queste ultime, che sia documentata la non convenienza tecnico economica ad intervenire sull'edificio esistente.

Sono considerate finanziabili anche le opere eventualmente ricadenti sull'esterno dell'edificio se ad esso pertinenti. Sono escluse le opere di sistemazione a verde e di arredo urbano delle aree di pertinenza.

Saranno finanziabili i progetti esecutivi, definitivi e preliminari che siano stati approvati dall'Ente proponente a condizione di loro ammissibilità in graduatoria.

6 - MODALITA' E TERMINE PER LA PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE DI FINANZIAMENTO

La domanda di finanziamento, **a pena di inammissibilità**, deve essere redatta mediante la procedura informatizzata disponibile sul portale dell'Edilizia scolastica della Regione Toscana (www.ediliziascolastica.regione.toscana.it) ed in particolare, mediante la compilazione della "Scheda riassuntiva asseverativa dell'intervento", allegato "1" al presente atto di cui forma parte integrale e sostanziale.

Ai fini della presentazione della domanda, **a pena di inammissibilità**, la Scheda riassuntiva asseverativa dell'intervento dovrà essere compilata e presentata secondo le modalità di seguito descritte.

Ai fini della presentazione della domanda di finanziamento, gli Enti interessati devono provvedere ai seguenti adempimenti, **a pena di inammissibilità**:

1 - inserire la domanda di finanziamento mediante accesso alla procedura informatizzata disponibile sul portale dell'Edilizia scolastica della Regione Toscana (www.ediliziascolastica.regione.toscana.it) (d'ora innanzi "Portale Anagrafe") compilando i campi presenti nei successivi step della procedura, che sono richiesti dal presente atto ed in particolare dagli articoli 7.1 e 7.2 ;

2.a – scaricare dal Portale Anagrafe il file contenente la "Scheda riassuntiva asseverativa dell'intervento";

2.b – compilare la suddetta Scheda attraverso il foglio di calcolo scaricato e successivamente caricarlo nell'apposita sezione del Portale Anagrafe dedicata agli allegati alla Domanda. Il file caricato nel Portale Anagrafe deve mantenere il formato di "foglio di calcolo";

3 – scaricare i due file generati dalla procedura: "Lettera di attestazione della richiesta di finanziamento" e "Scheda riassuntiva asseverativa dell'intervento". Stampare e firmare i suddetti documenti da parte del rappresentante legale dell'Ente o da suo delegato;

4 - inviare i suddetti due documenti firmati alla Regione Toscana, Settore Istruzione e educazione, secondo le modalità telematiche di seguito descritte;

Nel caso la domanda sia presentata per una nuova costruzione, ovvero sia relativa a un edificio non presente nel Portale Anagrafe, deve essere inviata apposita comunicazione telematica, avente ad oggetto "Richiesta di creazione di un Nuovo Edificio Scolastico", al Settore Istruzione e educazione, **entro e non oltre il 25 febbraio 2015**.

La domanda, che è costituita dalla "**Lettera di attestazione della richiesta di finanziamento**" con allegata la "**Scheda riassuntiva asseverativa dell'intervento**", deve essere inviata in via telematica, esclusivamente ed a pena di inammissibilità, con una delle seguenti modalità alternative:

- a - trasmissione tramite protocollo interoperabile, per le Enti locali attivi sul sistema InterPRO;

b - **trasmissione tramite casella di posta elettronica certificata (PEC) all'indirizzo PEC istituzionale di Regione Toscana, regionetoscana@postacert.toscana.it**, per tutti gli altri Enti locali non ancora attivi sul sistema InterPRO.

Il campo oggetto deve riportare la dicitura: "Settore Istruzione e educazione: Domanda per la collocazione in graduatoria di cui all'art. 10 D.L. n. 104/2013 convertito dalla L. n. 128/2013".

Gli Enti interessati potranno inserire le domande di finanziamento di cui al punto sub 1) a decorrere dal giorno **18 febbraio 2015**.

A pena di non ricevibilità, le domande di finanziamento, che sono costituite dalla Lettera di attestazione con allegata la Scheda asseverativa di cui ai punti sub 2) e sub 3), dovranno essere inviate entro il giorno **4 marzo 2015**.

Ai fini della scadenza dei termini, fa fede la data di invio della domanda che risulta dalla notifica di "accettazione" rilasciata dal sistema InterPRO o dalla "ricevuta di accettazione" della PEC.

L'Amministrazione mittente è tenuta a verificare l'effettiva ricezione da parte di Regione Toscana attraverso la notifica di "avvenuta consegna" rilasciata dal sistema InterPRO o dalla "ricevuta di consegna" della PEC rilasciate dai sistemi telematici: l'assenza di tali ricevute indica che la comunicazione non è pervenuta a destinazione.

7 - CONTENUTO DELLA DOMANDA

Tutta la documentazione allegata alla domanda deve essere inserita esclusivamente nella procedura informatizzata disponibile sul portale dell'Edilizia scolastica della Regione Toscana www.ediliziascolastica.regione.toscana.it e per ciascun allegato viene di seguito indicata la sua denominazione alfabetica e la dimensione massima del file.

Non sarà ammessa la documentazione inviata tramite modalità diverse da quelle sopra dette.

7.1 - La Domanda deve contenere, pena inammissibilità, la seguente documentazione:

- a – la "Scheda riassuntiva asseverativa dell'intervento" oggetto di domanda, datata e sottoscritta dal legale rappresentante dell'Ente o suo delegato (*allegato 7.1.a - max 5 MB*);
- b – la dichiarazione da rilasciarsi ai sensi del D.P.R. n. 445/2000 e s.m.i. relativa alla proprietà pubblica dell'immobile per cui è richiesto il finanziamento e alla sua destinazione ad edificio scolastico, nonché il titolo e la durata del suo utilizzo nel caso che il richiedente non sia proprietario dell'edificio (*allegato 7.1.b - max 5 MB*);
- c – l'attestazione di impegno al mantenimento della destinazione ad edificio scolastico per almeno 10 anni dal collaudo dei lavori oggetto di finanziamento (*allegato 7.1.c - max 5 MB*);
- d – l'atto di approvazione del progetto da parte dell'Ente locale (*allegato 7.1.d - max 5 MB*);
- e – gli elaborati costituenti il progetto cui dovranno essere allegate una relazione tecnica specifica, che descriva in sintesi il contenuto dell'intervento e nella quale sarà riportato il quadro economico del progetto oggetto di domanda di finanziamento, redatto ai sensi della normativa vigente, nonché le planimetrie dei locali contenenti le destinazioni funzionali degli stessi e la indicazione delle relative superfici oggetto dell'intervento. Per le ipotesi di completamento dei lavori già iniziati, la relazione dovrà indicare lo stato di consistenza delle opere realizzate ed il quadro economico del progetto dovrà essere presentato con riferimento alle opere per le quali è richiesto il finanziamento, pena la non valutabilità della domanda (*allegato 7.1.e - max 30 MB*);
- f – l'attestazione che l'intervento non sia già oggetto di finanziamenti statali (*allegato 7.1.f - max 5 MB*);
- g – l'attestazione motivata della non convenienza tecnico-economica ad intervenire sulla struttura esistente (richiesta solo per le ipotesi di nuove costruzioni) (*allegato 7.1.g - max 5 MB*);
- h – l'impegno ad applicare per il monitoraggio finanziario, fisico e procedurale, il D.lgs. 29 dicembre 2011, n. 229 (*allegato 7.1.h - max 5 MB*);

- i – l’attestazione di congruità, ai sensi del D.lgs. n. 163/2006 e s.m.i., dei costi dell’intervento oggetto di domanda di finanziamento, e dell’impegno al rispetto della legislazione ambientale e dei contratti pubblici (*allegato 7.1.i - max 5 MB*);
- l – l’attestazione che per l’intervento oggetto di domanda non siano state avviate le procedure di gara con la pubblicazione del relativo bando, ovvero di affidamento dei lavori alla data di presentazione della domanda (*allegato 7.1.l - max 5 MB*);
- m – l’atto di delega del rappresentante legale dell’Ente proponente alla sottoscrizione della domanda e dei suoi allegati (solo per l’ipotesi che non li sottoscriva il rappresentante legale stesso) (*allegato 7.1.m - max 5 MB*);

7.2 – Attestazioni e dichiarazioni richieste ai fini della valutazione.:

- n – l’attestazione che l’intervento oggetto di richiesta è stato segnalato in risposta alla lettera del Presidente del Consiglio dei Ministri del 3 marzo 2014 e del 16 maggio 2014 (**da allegare copia della lettera inviata**) (*allegato 7.1.n - max 5 MB*);
- o – l’attestazione del positivo esperimento delle procedure di cui all’art. 106, comma 1, del DPR n. 207/2010, in relazione alle quali il responsabile Unico del Procedimento abbia rilasciato una dichiarazione unilaterale analoga a quella prevista dal medesimo articolo 106, comma 3 (**da allegare la dichiarazione in cui si attesta l’esperimento delle procedure**) (*allegato 7.1.o - max 5 MB*);
- p – l’attestazione sulla presenza di risparmio a seguito di rilascio di superfici in affitto, misurato in Euro/anno, con indicazione degli estremi del titolo di detenzione (*allegato 7.1.p - max 5 MB*);
- q – l’attestazione della chiusura totale dell’edificio con provvedimento dell’autorità competente (**allegare il provvedimento**) (*allegato 7.1.q - max 5 MB*);
- r – l’attestazione che l’edificio oggetto dell’intervento è ricompreso in processi di riqualificazione urbana, con indicazione degli estremi del programma/progetto di riqualificazione in cui è inserito (*allegato 7.1.r - max 5 MB*);

Sono altresì considerate ai fini della valutazione, le attestazioni e le dichiarazioni che sono rese mediante la compilazione e sottoscrizione da parte del legale rappresentante dell’ente o di suo delegato della Scheda riassuntiva asseverativa dell’intervento di cui all’art 7.1 del presente atto.

Le dichiarazioni richieste nel presente articolo 7, dovranno essere sottoscritte dal legale rappresentante dell’Ente Proponente o da soggetto da lui delegato.

Ai fini della valutazione dei punteggi si avrà riguardo dei dati dichiarati all’interno della “Scheda riassuntiva asseverativa dell’intervento” di cui all’art. 7.1.a) del presente atto. Qualora il dato inserito all’interno della sopradetta scheda risulti affetto da errore materiale, ovvero non coincidente o coerente con i dati contenuti nella documentazione prodotta o presenti all’interno dell’archivio dell’Anagrafe dell’edilizia scolastica, sarà considerato come non valutabile e non darà titolo al punteggio.

In ogni caso, non saranno ammesse integrazioni delle domande oltre i termini di scadenza della loro presentazione salvo conferma annuale del Piano regionale di cui all’art 1 del presente atto.

8 - PROCEDURA DI VALUTAZIONE

L’istruttoria tecnica sarà effettuata, secondo le seguenti fasi:

- a – la verifica di tutti i documenti ed requisiti richiesti al punto 7.1 pena l’inammissibilità della domanda e conseguente esclusione dalla procedura di valutazione.
- b – la valutazione delle domande ammissibili sulla base dei seguenti criteri con l’attribuzione fino ad un massimo di **350** punti:

a) – INTERVENTO PRESENTATO PER ALTRE GRADUATORIE (20 punti)

- nota Presidente del consiglio del 3 marzo 2014 e 16 maggio 2014 **20** punti

b) - LIVELLO DI PROGETTAZIONE E SUA CANTIERABILITA' (70 punti)

- livello progettuale **fino a 40**
- cantierabilità **fino a 30**

- c) - RIEDIFICAZIONE O RIQUALIFICAZIONEI DEGLI IMMOBILI (105 punti)**
- agibilità dell'edificio fino a **10** punti
 - adeguamento impianti antincendio fino a **15** punti
 - adeguamento impianti elettrici fino a **12** punti
 - adeguamento impianti termici e climatizzazione fino a **8** punti
 - adeguamento impianti idrosanitari fino a **5** punti
 - rimozione amianto fino a **15** punti
 - miglioramento o adeguamento sismico fino a **20** punti
 - ristrutturazione e riqualificazione di parti dell'edificio (copertura, infissi, abbattimento barriere architettoniche, ecc..) fino a **20** punti
- d) - COMPLETAMENTI LAVORI INIZIATI E NON COMPLETATI PER MANCANZA DI FINANZIAMENTO (5 punti)**
- completamento lavori iniziati e non terminati per mancanza di finanziamento misurato attraverso il rapporto fra il costo dell'intervento di completamento ed il costo degli interventi già sostenuti espresso in percentuale fino a **5** punti
- e) - RISPONDEZZA A SPECIFICHE ESIGENZE DIDATTICHE (10 punti)**
- rispondenza a specifiche esigenze didattiche misurata attraverso il rapporto fra prestazione specifica offerta dall'edificio ante operam e il fabbisogno specifico post operam fino a **10** punti
- f) - COFINANZIAMENTO ENTE LOCALE (15 punti)**
- cofinanziamento dell'ente misurata in percentuale sul costo dell'intervento fino a **15** punti
- g) - RISPARMIO ENERGETICO (15 punti)**
- incremento classi energetiche fino a **15** punti
- h) - RILASCIO SUPERFICI IN AFFITTO (10 punti)**
- presenza di risparmio misurato in Euro/anno fino a **10** punti
- i) - COFINANZIAMENTO INVESTITORE PRIVATO (10 punti)**
- coinvolgimento di investitori privati misurato in percentuale dell'intervento a carico dell'investitore fino a **10** punti
- l) - RIQUALIFICAZIONE URBANA (5 punti)**
- edificio scolastico destinato a riqualificazione urbana fino a **5** punti
- m) - ULTERIORI CRITERI (85 punti)**
- interventi di ampliamento o nuova costruzione fino a **40** punti
 - edificio soggetto a chiusura totale per provvedimento dell'autorità competente fino a **15** punti
 - sostenibilità edilizia e riqualificazione energetica fino a **10** punti
 - connettività dell'edificio fino a **10** punti
 - completezza dati Anagrafe edilizia scolastica fino a **10** punti

9 - FORMAZIONE GRADUTORIA

La graduatoria sarà approvata dal Settore Istruzione e educazione mediante decreto del suo dirigente ed inviata al MIUR, e per conoscenza a MEF e MIT, ai fini dell'assegnazione del finanziamento.

Nel caso risultino più interventi con lo stesso punteggio, l'ordine in graduatoria viene dato dalla data e dall'ora di invio della domanda avuto riguardo delle condizioni di cui all'art 6 del presente atto.

10 - MISURA DEL FINANZIAMENTO

La collocazione in graduatoria consentirà l'assegnazione di un finanziamento per il 100% del costo ammesso con un tetto massimo pari a: Euro 2.000.000,00 per gli interventi di nuova costruzione ed Euro 700.000,00 per tutti gli altri.

Per costo ammesso si intende l'insieme dei costi ammissibili del quadro economico del progetto, al netto delle eventuali quote di cofinanziamento dell'Ente e/o degli investitori privati ovvero regionali o europei.

11 – COSTI AMMISSIBILI

La determinazione dell'importo dei costi ammissibili a finanziamento tiene conto dell'importo relativo ai lavori inclusi gli oneri della sicurezza non soggetti a ribasso, e delle somme a disposizione previste nel quadro tecnico economico dell'intervento, che deve essere predisposto nel rispetto della disciplina in materia di contratti pubblici.

I costi di progettazione, direzione e collaudo lavori previsti dall'art. 16 comma b) n. 7 del D.P.R. 5 ottobre 2010, n. 207, sono ammissibili per un massimo del 10% dell'importo dei lavori.

12 - TEMPI DI ATTUAZIONE E REVOCA

Con l'autorizzazione alla stipula in favore delle Regioni dei mutui trentennali di cui all'articolo 10, comma 1, del decreto-legge n. 104 del 2013, gli enti locali, risultati beneficiari dei finanziamenti sulla base delle priorità definite dalle Regioni sono autorizzati ad avviare le procedure di gara, con pubblicazione del relativo bando, ovvero di affidamento dei lavori. Gli enti medesimi danno comunicazione al Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca e alle Regioni competenti dell'avvenuto affidamento dei lavori entro 15 giorni dall'adozione dei relativi provvedimenti.

E' fatto obbligo ai soggetti beneficiari, pena la revoca del finanziamento, di procedere all'aggiudicazione provvisoria dei lavori entro il 30 settembre 2015.

Il finanziamento sarà altresì revocato qualora risulti, anche successivamente alla sua concessione, il mancato rispetto degli impegni che l'Ente ha assunto mediante le dichiarazioni di cui all'art 7 lettere c) ed i) del presente atto, ovvero qualora gli interventi non siano terminati entro i termini contrattualizzati, salvo proroga a seguito di richiesta motivata.

13 - MONITORAGGIO E CONTROLLI

Gli enti beneficiari devono trasmettere alla Regioni le richieste di erogazione del contributo accompagnate dagli stati di avanzamento dei lavori relativi agli interventi di edilizia scolastica, certificati ai sensi della normativa vigente, ovvero dalla documentazione giustificativa delle spese ammesse.

Gli enti beneficiari dovranno rendicontare l'intero costo dell'intervento, incluse le eventuali quote di cofinanziamento o la quota di costi non finanziati per superamento del tetto massimo di cui al precedente comma.

Per il monitoraggio finanziario, fisico e procedurale si applica il decreto legislativo 29 dicembre 2011, n. 229. In ogni caso, i trasferimenti saranno subordinati all'inserimento dei dati nel sistema di monitoraggio da parte degli enti locali beneficiari.

Le dichiarazioni sostitutive rese ai sensi del DPR n. 445/2000 e s.m.i. , sono sottoposte da parte della Regione Toscana ai controlli e verifiche secondo le modalità e condizioni previste dagli artt. 71 e 72 dello stesso DPR n. 445/2000, e sarà disposta la decadenza dal beneficio e revoca del contributo anche già concesso, qualora dai controlli effettuati emerga la non veridicità delle dichiarazioni rese.

Allegato 1

SCHEDA RIASSUNTIVA ASSEVERATIVA DELL'INTERVENTO A SUPPORTO DELLA VALUTAZIONE

a) - INTERVENTO PRESENTATO PER ALTRE GRADUATORIE (20 punti)

a.1	Risposta alla nota Presidente del consiglio del 3 marzo 2014	Barrare	
A	L'intervento proposto è nell'elenco degli interventi segnalati in risposta alla nota Presidente del consiglio del 3 marzo e del 16 maggio 2014	SI	NO

b) - LIVELLO DI PROGETTAZIONE E SUA CANTIERABILITA' (Max 70 punti)

b.1	Livello progettazione (max 40 punti)		Barrare
A	Progetto esecutivo	40	
B	Progetto definitivo	1	
C	Progetto preliminare	0	

b.2	Cantierabilità (max 30 punti)	Barrare	
A	Attestazione del positivo esperimento delle procedure di cui all'art. 106 comma 1 DPR n. 207/2010 e per i quali il responsabile Unico unici del procedimento abbia rilasciato una dichiarazione unilaterale analoga a quella prevista dal medesimo art 106, comma 3 o della positiva verifica del progetto ai sensi dell'art. 112 del DLGS n. 163/2006		

c) - RIEDIFICAZIONE O RIQUALIFICAZIONE DI IMMOBILI (Max 105 punti)

c.1 - AGIBILITA' DEGLI EDIFICI (10 punti)

c.1	Certificato di agibilità di cui all'art. 24 del DPR n. 380/2001.	Barrare	
A	L'intervento consente di ottenere il certificato di agibilità per l'edificio che ne è sprovvisto	SI	NO

c.2 - ADEGUAMENTO ALLE NORME VIGENTI (Max 40 punti)

in materia di sicurezza, igiene ed agibilità con riferimento ad impianti elettrici, impianti termici e idrosanitari e impianti antincendio

c.2.1	Adeguamento degli impianti antincendio (max 15 punti)	Indicare [mq]
A	Indicare l'area dell'edificio servita o interessata dall'intervento	
B	Indicare la superficie totale dell'edificio	
C	Percentuale dell'edificio interessata	%

c.2.2	Adeguamento degli impianti elettrici (max 12 punti)	Indicare [mq]
A	Indicare l'area dell'edificio servita o interessata dall'intervento	
B	Indicare la superficie totale dell'edificio	
C	Percentuale dell'edificio interessata	%

c.2.3	Adeguamento degli impianti termici e di climatizzazione(max 8 punti)	Indicare Indicare [mq]
A	Indicare l'area dell'edificio servita o interessata dall'intervento	
B	Indicare la superficie totale dell'edificio	

C	Percentuale dell'edificio interessata	%
---	---------------------------------------	---

c.2.4	Adeguamento degli impianti idrosanitari (max 5 punti)	Indicare [mq]
A	Indicare l'area dell'edificio servita o interessata dall'intervento	
B	Indicare la superficie totale dell'edificio	
C	Percentuale dell'edificio interessata	%

c.3 - RIMOZIONE AMIANTO (Max 15 punti)

c.3.1	Rimozione amianto da coperture, pavimenti e pareti (max 10 punti)	Indicare [mq]
A	Indicare il valore di superficie rimossa	

c.3.2	Rimozione amianto su componenti dell'edificio (max 5 punti)	Barrare
A	cassoni	
B	tubazioni	
C	coibentazioni	
D	pareti	

c.4 - INTERVENTI DI MIGLIORAMENTO O ADEGUAMENTO SISMICO (Max 20 punti)

c.4.1	Intervento di miglioramento sismico (max 9 punti)	Indicare [mc]
A	Indicare il volume dell'edificio interessato dall'intervento	
B	Indicare il volume totale dell'edificio	
C	Percentuale dell'edificio interessata	%

c.4.2	Intervento di adeguamento sismico (max 20 punti)	Indicare [mc]
A	Indicare il volume dell'edificio interessato dall'intervento	
B	Indicare il volume totale dell'edificio	
C	Percentuale dell'edificio interessata	%

c.5 - INTERVENTI DI RISTRUTTURAZIONE E RIQUALIFICAZIONE (Max 20 punti)

c.5.1	PARTI INTERESSATE DALL'INTERVENTO	Barrare
A	Controsoffitti	
B	Coperture (adeguamento, impermeabilizzazione, opere lattoniere)	
C	Solai	
D	Pavimenti e rivestimenti	
E	Consolidamenti e rinforzi	
F	Infissi	
G	Rifacimenti, tinteggiature e finiture all'interno	
H	Rifacimenti, tinteggiature e finiture all'esterno	
I	Abbattimento barriere architettoniche (ascensori, montascale, rampe..)	

d) – COMPLETAMENTO LAVORI INIZIATI E NON COMPLETATI PER MANCANZA DI FINANZIAMENTO (Max 5 punti)

d.1	Completamento di lavori iniziati e non completati, misurato attraverso il rapporto fra il costo dell'intervento di completamento ed il costo degli interventi già sostenuti espresso in percentuale.	Indicare la %
A	Rapporto tra costo dell'intervento di completamento ed il costo degli interventi già sostenuti	

e) - RISPONDEZZA A SPECIFICHE ESIGENZE DIDATTICHE (Max 10 punti)

e.1	Rispondenza del progetto alle specifiche esigenze didattiche misurato attraverso il rapporto fra prestazione specifica offerta dall'edificio ante operam e il fabbisogno specifico post operam	Indicare mq
A	Superficie destinata alle attività didattiche (aule, laboratori, palestre) allo stato di fatto	
B	Superficie destinata alle attività didattiche (aule, laboratori, palestre) allo stato di progetto	
C	Percentuale di incremento	%

f) - COFINANZIAMENTO ENTE LOCALE (Max 15 punti)

f.1	Eventuale quota di cofinanziamento da parte dell'ente locale misurata in percentuale sul costo dell'intervento	Indicare €
A	Quota di cofinanziamento Ente Locale	
B	Costo dell'intervento	
C	Percentuale di cofinanziamento Ente Locale	%

g) - RISPARMIO ENERGETICO (Max 15 punti)

g.1	Quantificazione del risparmio energetico misurato attraverso l'incremento del numero di classi energetiche dell'edificio.	Indicare numero
A	Numero di classi energetiche incrementate allo stato di progetto	

h) - RILASCIO SUPERFICI IN AFFITTO (10 punti)

h.1	Rilascio di superfici in affitto a titolo oneroso in €/anno	Indicare €/anno
A	Presenza di risparmio	

i) - COFINANZIAMENTO INVESTITORE PRIVATO (Max 10 punti)

i.1	Eventuale coinvolgimento di investitori privati misurato in percentuale dell'intervento a carico dell'investitore	Inserire la %
A	Quota di cofinanziamento investitore privato	
B	Costo dell'intervento	
C	Percentuale di cofinanziamento investitore privato	%

l) - RIQUALIFICAZIONE URBANA (5 punti)

l.1	edificio scolastico ricompreso in processi di riqualificazione urbana	Barrare
A	Riqualificazione urbana	

m) – ULTERIORI CRITERI (Max 85 punti)

m.1 - INTERVENTI DI AMPLIAMENTO E NUOVA COSTRUZIONE (Max 40 punti)

m.1.1	Ampliamento o sopraelevazione (max 18 punti)	Indicare i mc
A	Volume ampliato	

m.1.2	Nuova costruzione (max 40 punti)	Indicare i mc
A	Volume nuova costruzione	

m.2 – CHIUSURA TOTALE DELL'INTERO EDIFICIO A SEGUITO DI PROVVEDIMENTO DELL'AUTORITA' COMPETENTE (Max 15 punti)

m.2.1	CHIUSURA TOTALE DELL'INTERO EDIFICIO A SEGUITO DI PROVVEDIMENTO DELL'AUTORITA' COMPETENTE (max 15 punti)	barrare
A	Chiusura totale dell'edificio	

m.3 - SOSTENIBILITÀ EDILIZIA E RIQUALIFICAZIONE ENERGETICA (Max 10 punti)

m.3.1	ACCORGIMENTI UTILIZZATI PER LA SOSTENIBILITÀ EDILIZIA (max 3 punti)	Barrare
A	Utilizzo di materiali eco sostenibili	
B	Accorgimenti per il benessere visivo/uditivo	

m.3.2	ACCORGIMENTI UTILIZZATI PER LA RIQUALIFICAZIONE ENERGETICA (max 7 punti)	Barrare
A	Isolamento termico	
B	Utilizzo di fonti di energia rinnovabili	

m.4 - CONNETTIVITA' DELL'EDIFICIO (Max 10 punti)

m.4	IMPLEMENTAZIONE RETE L.A.N. E/O RETE L.A.N. WIRELESS	Indicare mq
A	Indicare la superficie interessata dall'intervento	
B	Indicare la superficie totale dell'edificio	
C	Percentuale dell'edificio interessata	%

m.5 – COMPLETEZZA ANAGRAFE EDILIZIA SCOLASTICA (Max 10 punti)

m.5	Completezza dei dati SNAES	Indicare la %
A	Numero di edifici di competenza	
B	Numero edifici che soddisfano i criteri di completezza dei dati	
C	Percentuale	%

Data _____

Firma
Il Legale Rappresentante dell'Ente